

Codice DB1410

D.D. 21 marzo 2011, n. 778

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Carde' (Cn) sul corso d'acqua Fiume Po.  
Richiedente: Sig. SCARAFIA Giovanni - Villafranca Piemonte (To)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il Sig. SCARAFIA Giovanni residente a Villafranca Piemonte – Corso Wuillermin n. 40, al taglio di piante sul corso d'acqua Fiume Po nel Comune di Cardè – loc. Strada Cardè - Brasse, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 6056 del 16/02/2011 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Torino e n. 1715 del 03/03/2011 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. SCARAFIA Giovanni è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.
- Il versamento di € 68,45 relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Cardè"
- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.
- L'importo di € 68,45 (Euro sessantotto/45) sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2011.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Sono fatte salve le condizioni previste dal Regolamento Regionale D.P.G.R. 15.02.2010 n. 4/R - art. 45 - recante norme sul Regolamento forestale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo